

Festival POESTATE®

1997-2025

29^a edizione

Lugano 5-6-7 giugno 2025

Patio Palazzo Civico, Piazza Riforma



In diretta dal festival dalle ore 19:00

RADIO POESTATE

temporary on the web



canale poestate
su youtube.com/@poestate



PROGRAMMA
E AGGIORNAMENTI
Facebook/POESTATE
www.poestate.ch

Festival POESTATE 2025 Lugano

GRAZIE A



ERNST GÖHNER
STIFTUNG

Vontobel ail

MUSICDOOR
HI-FI HI-END e HOME-CINEMA dal 1985



CON IL PATROCINIO

MEDIA PARTNER

PER RADIO POESTATE SI RINGRAZIA



RADIO POESTATE
temporary on the web

fsrc/srks
FONDAZIONE SVIZZERA PER LA RADIO E LA CULTURA



Programma Festival POESTATE

ENTRATA LIBERA GRATUITA

Il programma può subire cambiamenti, orari indicativi

Programma e aggiornamenti

Facebook/POESTATE
www.poestate.ch

Contatti

POESTATE, Casella Postale 1715
6901, Lugano, Svizzera
info@poestate.ch
www.poestate.ch
Facebook/POESTATE
Youtube.com/poestate

Direzione e organizzazione Festival POESTATE

Armida Demarta
fondatrice progetto culturale festival POESTATE, direzione artistica, organizzazione generale, detentrica della proprietà intellettuale di POESTATE®

Per una mobilità sostenibile

usa i mezzi pubblici, bus, treno, taxi, bicicletta, monopattino, a piedi ☺

La Libreria Dietro l'Angolo, Lugano,

per tutti i libri in programma al festival POESTATE
Piazza Cioccaro 10 (Lugano centro)
telefono : 0041(0)91.9214229,
e-mail : libreria.angolo@ticino.com

Premio POESTATE 2025

premio simbolico *poestatiano*
scultura dell'artista Han Sessions
www.hansessions.com
hansessions@gmail.com

GIOVEDÌ 5 GIUGNO

Patio Palazzo Civico, Lugano

- 19:00** “Giovanni Raboni, la voce e la memoria”, con **Patrizia Valduga**, **Vivian Lamarque**, **Marco Travaglio** (Marco Travaglio *in collegamento*). A cura di **Stefano Vassere**. In collaborazione con Biblioteca Cantonale di Lugano.
- 20:00** “Il posto dell’orizzonte nel cinema”, con **Stefano Knuchel**. In collaborazione con Eventi Letterari Monte Verità di Ascona e Locarno Film Festival. In dialogo con **Moira Bubola**.
- 20:30** “Lecture in ricordo di Franco Beltrametti”, con **Marco Ambrosino**, **Giona Beltrametti** e **Pietro Giovannoli**.
- 21:00** “La verità, vi prego, sulla poesia”, con **Davide Monopoli**
- 21:15** “Il respiro delle cose da esse generato” con **Marko Miladinović**
- 21:30** “Vaffanculo” con **Mirko Aretini** e **Silvano Repetto**
- 21:45** “Uccello nel guscio” - Beat generation italiana. Omaggio a Gianni Milano, con **Alessandro Manca** e **Massimiliano Milesi** (sax).

VENERDÌ 6 GIUGNO

Patio Palazzo Civico, Lugano

- 19:00** “Nuove voci, nuovi versi”, a cura di **Chiara Orelli Vassere**, Istituto della transizione e del sostegno (DECS). In collaborazione con i giovani del pretirocinio di integrazione. In dialogo con **Stella N'Djoku**.
- 19:30** “Omaggio a Mario Luzi”, con **Marco Pelliccioli**. In collaborazione con la Casa della Poesia di Milano.
- 19:50** Presentazione novità **RADIOPOESTATE temporary on the web** in diretta dal festival POESTATE il 5-6-7 giugno dalle ore 19:00 su Youtube/Canale Poestate
- 20:00** “Scrivere è come domandare” con **Andrea Ravani**
- 20:15** “macina di questo canto” con **Marina Salzmann**
- 20:30** “La nuda” con **Sara Sermini** e **Elena Gargaglia**
- 20:45** “Due racconti” con **Paola Grandi**
- 21:15** “Ricordando Marc Chagall” con **NefEsh Trio**, **Daniele Davide Parziani** (violino), **Manuel Buda** (chitarra), **Davide Tedesco** (contrabbasso)

SABATO 7 GIUGNO

Patio Palazzo Civico, Lugano

MATTINA

- 10:30-12:15** Matinée con colazione offerta, caffè e cornetti. A cura di **Stefano Vassere**, in collaborazione con Biblioteca Cantonale di Lugano.
- 10:30-11:00** “Riscrivere il Manifesto”. Incontro con **Marco Fantuzzi**.
- 11:15-12:15** “La parola, le cose, gli ecosistemi”. Incontro con **Laura Di Corcia** e **Jonathan Lupi**.

SERA

- 19:00** “La poesia fa malissimo” - Inabissarsi, con **Aldo Nove** (Aldo Nove *in collegamento*), in dialogo con **Silvio Raffo**.
- 20:00** “L'estasi insicura” con **Silvio Raffo**.
- 21:00** “Tributo a Riccardo Garzoni” a cura di **Guido Parini** con **Mario Rusca** (pianoforte), **Riccardo Fioravanti** (contrabbasso), **Guido Parini** (batteria). Con la partecipazione di amici ed estimatori tra cui Jacky Marti il Direttore di Estival Jazz Lugano.



Stella N'Djoku
resident editorial

Davide Monopoli
resident table book-set editorial



NOVITÀ poestatiana !

Il Festival POESTATE quest'anno si può seguire in diretta su **RADIO POESTATE temporary on the web** semplicemente sintonizzandosi sul canale Youtube/POESTATE dalle ore 19:00 il 5-6-7 giugno

Dal 1997 abbiamo fatto e facciamo POESTATE insieme!

2025 Lugano 29°

SPECIAL THANKS

Grazie a in ordine sparso

a tutti gli amici e sostenitori di POESTATE 2025, e a Marco Solari, Jacky Marti, Raphaël Brunschwig, Stefano Vassere, Stefano Knuchel, Damiano Müller, Guido Parini, Maurizio Romano, Rinaldo Invernizzi, Claudio Chiapparino, Stella N'Djoku, Drago Stevanovic, Leila Bigolin, Gionata Zanetta, Fabio Pedrazzini, Gianluigi Miglio, Jasmin Sattar, Edoardo Bur, EB TechAssist, Fulvio Pagani, Securitas, Elena Stola, Vanna Schiavi per il colore “verde tazzina” e tutto il team della Colorlito di Lamone, MusicDoor Lugano, Dahra Lugano, Zurich Assicurazioni, Ristorante bar Olimpia Lugano e tutto lo staff, Libreria Dietro L'Angolo Lugano con un bel benvenuto alla nuova gestione, Nenie ritmiche Atelier Lugano, Goldebach Locarno e Zurigo, Bottega del Pianoforte Bironico, Hotel Pestalozzi Lugano, Irradia Service Tecnico Gravesano, sperando di non aver dimenticato qualcun*.
A tutti GRAZIE !



APPUNTAMENTO A POESTATE 2026 30° EDIZIONE 4-5-6 GIUGNO 2026

INFO OSPITI

GIOVEDÌ 5 GIUGNO

Giovanni Raboni 1932-2004 *omaggio*

Un omaggio a Giovanni Raboni, critico, traduttore e uno dei più illustri poeti del secondo Novecento italiano, che viene ritratto in un breve documentario, nel quale racconta la sua vita e legge le sue poesie. Tra queste, La guerra, nella quale rievoca la figura paterna e i periodi dello sfollamento a Varese durante la Seconda guerra mondiale.

Patrizia Valduga è tra le figure più riconosciute della poesia italiana contemporanea; è ricca anche la sua attività traduttiva, con esemplari rese in lingua italiana di classici francesi e inglesi: De Sade, John Donne, Shakespeare, Ezra Pound, Molière tra gli altri. È stata a lungo compagna di Giovanni Raboni.

Vivian Lamarque (19 aprile 1946). È una poetessa, scrittrice, e traduttrice italiana. Ha tradotto La Fontaine, Valéry, Prévert, Baudelaire. Il suo primo libro *Teresina*. Numerosi premi letterari tra cui Premio Strega 2023. Gran parte della sua produzione poetica è stata raccolta nell'Oscar Mondadori *Poesie 1972-2002*.

Marco Travaglio è giornalista e saggista; attuale direttore de «il Fatto Quotidiano», ha collaborato con alcuni tra i maggiori quotidiani italiani.

Stefano Vassere (Lugano, 1962) è direttore delle Biblioteche cantonali e del Sistema bibliotecario ticinese. Da tempo insegna Linguistica, Teoria dei linguaggi e Sociologia dei processi culturali e comunicativi nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.

Stefano Knuchel

Il posto dell'orizzonte nel cinema

John Ford diceva: “Mai l'orizzonte al centro”. Dal maestro americano a oggi, un viaggio tra cineasti/e che hanno spostato l'orizzonte per creare nuove suggestioni poetiche e visioni inattese.

Stefano Knuchel, nato a Locarno, vive in Ticino. È regista di documentari mostrati nei principali festival internazionali, noto in particolare per il progetto di trilogia sulla vita e l'opera di Hugo Pratt, di cui entrambi i due capitoli già realizzati sono stati presentati al Festival di Venezia. Per trent'anni è stato giornalista culturale alla SSR SRG Radiotelevisione svizzera, dove ha pure ideato numerosi programmi innovativi per la radio, la televisione e il web. Dal 2012 cura la prestigiosa Filmmakers Academy del Locarno Film Festival, fucina di giovani talenti del cinema internazionale, e dal 2019 guida il progetto BaseCamp da lui ideato e volto a creare dialoghi originali tra il cinema e altre forme di creazione artistica. Il suo lavoro è volto in particolare a cogliere le nuove forme di creazione e le voci emergenti. In questa prospettiva dal 2025 dirige la neonata Locarno Factory del Locarno Film Festival. Dal 2022 è membro del Comitato Artistico degli Eventi letterari.

Moira Bubola Dopo una laurea in lettere e diversi lavori, Moira Bubola risponde ad un concorso della RSI. Muove i primi passi alla Rete Tre e, dopo qualche anno, grazie alle sue due passioni: il cinema e la letteratura, Rete Due, la rete culturale, diventa il suo approdo naturale. Qui si occuperà di attualità culturale in senso lato, si misurerà anche con il mezzo televisivo presentando diverse serate speciali e infine gestirà la redazione dell'attualità culturale. Dopo alcuni anni trascorsi in questo ruolo, viene scelta per la conduzione del Centro competenza cinema e letteratura, una redazione trasversale a tutta l'azienda che segue puntualmente festival e appuntamenti letterari e cinematografici. Tra i grandi amori, resiste e si rafforza, quello per la poesia. Il primo grande amore che l'aveva portata a scegliere di studiare letteratura.

Franco Beltrametti 1937-1995 *omaggio*

Franco Beltrametti nato nel 1937, si è laureato in architettura nel 1963, ma ha abbandonato presto la professione per dedicarsi alla poesia e all'arte visiva. Figlio della diaspora di spiriti irregolari

avvenuta dopo il 1963, aveva creato negli anni rapporti e collaborazioni importanti con poeti americani quali Gary Snyder, Jim Koller e John Giorno, così come con poeti italiani quali Adriano Spatola, Giulia Niccolai e Corrado Costa, solo per fare qualche nome. Malgrado le tantissime pubblicazioni e le esposizioni nel corso della sua esperienza poetica non hai mai ottenuto la considerazione che meritava dal grande pubblico. Lentamente, grazie anche a importanti pubblicazioni di antologie e testi negli ultimi anni, si sta riscoprendo la vastità e l'unicità della sua opera.

Giona Beltrametti nato a Kyoto nel 1966, spirito nomade, figlio di Franco Beltrametti e Judy Beltrametti-Danciger. Ha contribuito negli anni a sostenere tutte le attività volte a ricordare la figura poetica e artistica di suo padre. Appassionato di documentaristica, lavora alla RSI come Video Editor.

Marco Ambrosino nato nel 1992, con una formazione in Letteratura comparata, si è laureato presso l'Università di Friburgo nel 2017 con una tesi su Franco Beltrametti intitolata “Alla riscoperta di Franco Beltrametti. “Un apprendistato poetico tra Giappone e California. Osservazioni su Uno di quella gente condor”. In seguito ha pubblicato due contributi critici, sulle riviste “Versants” e “Alfabeto2” in merito all'opera di Franco Beltrametti.

Pietro Giovannoli nato nel 1987. Insegnante di lingua e letteratura, coltiva, anche attraverso diversi eteronomi, diverse forme artistiche. Appassionato di fumetti e filosofia, ha pubblicato articoli su Godard e Montale e ha curato a Anna Ruchat e Stefano Stoja ha curato il volume Franco Beltrametti, *Il Viaggio Continua*. Opere Scelte, edito da L'Orma Editore (2018).

Davide Monopoli

La verità, vi prego, sulla poesia

Le peregrinazioni tra poesia e filosofia aprono inaspettatamente prospettive inedite. In tempi particolarmente confusi, alcune intuizioni luminose potrebbero prestarsi, invero, all'azzardo di un'estemporanea — quanto anacronistica — apologia del risveglio.

Davide Monopoli. Sprovvisto di biografia. Attraverso Kepos, studio mobile di filosofia, e la casa editrice Apriti Cielo, Davide Monopoli intesse un discorso poetico atipico, aperto all'inedito e all'incontro. Tra le sue opere più recenti: la pièce Due o tre cose che so di lei. La filosofia attraverso il cinema; il pamphlet Dell'eterosofia. Per un'etica della gioia in tempi apocalittici e cannibalici; la silloge Pluralia; il florilegio Scintilla e l'afflato filosofico Sull'anima.

Marko Miladinović

Il respiro delle cose da esse generato

Lecture dal Libro massimo di poesia (Agenzia X, 2024)

"Tutta la poesia è formulazione magica, chi la dice viene trasformato"
La raccolta poetica degli ultimi cinque anni di attività di uno dei più strani casi di poesia in lingua italiana.

Uno slavo-svizzero-ticinese autodidatta folle e impenitente, anarchico e situazionista, sempre visionario, che la critica specialistica ha definito “poeta dell'autosuperamento”. Ha introdotto in Italia la “stand-up poetry” e coniugato l'acronimo P.O.P. per intendere quella “poesia orale prestante”. Libro massimo di poesia contiene versi per lunghi e brevi respiri, per la lettura ad alta voce nei caveau di una banca o in silenzio in loco, prose poetiche, sketches à la newyorkercartoon, slogan tobogan, definizioni per liberarsi dalla zavorra del senso, revival e nonsense per spassarsela sopra le nuvole, approssimazioni, trovate concettuali e un breviario jugo per ogni evenienza. Un apparato letterario per metà illustrato in grado di sorprendere e pervertire.

Marko Miladinović, @miladinowitsch (Vukovar YU 1988) poeta e operatore culturale. Abita a Lugano. È stato invitato a dare sue letture in Svizzera, Francia, Tunisia, Germania, Spagna, Croazia, Serbia, Colombia e Italia. Opera nella poesia-sonora e video-poesia. Membro dell'Associazione Ibra (Dono d'onore Premio Gottfried Keller 2024), cura eventi culturali e dal 2014 il Ticino Poetry (Slam) e laboratori nelle scuole. Collabora con radio e cinema. Ha fondato la band Amiata (Pop Musik) — Alti Eldoradi (HumanKind Records 2024). Pubblicato

L'umanità gentile (Miraggi Ed. 2017) e Libro massimo di poesia (Agenzia X 2024).

Mirko Aretini filmmaker italo-svizzero nato nel 1984, noto per il suo approccio innovativo e transmediale alla narrazione cinematografica. La sua carriera spazia tra la regia, la scrittura e la sceneggiatura, con un forte interesse per la videoarte e le dinamiche contemporanee dell'immagine e del racconto.
www.mirkoaretini.ch
Presenta “Vaffanculo”: manuale pratico di utilizzo quotidiano per chi pensa di non averne bisogno o non esserci mai andato.

Silvano Repetto, IFDUIF edizioni. Editore indipendente.

Gianni Milano 1938-2025 *omaggio*

Alessandro Manca

Uccello nel guscio. La letteratura beat italiana

Omaggio a Gianni Milano (1938-2025)
Reading con Alessandro Manca voce, e Massimiliano Milesi sassofono

Alessandro Manca, accompagnato al sax da Massimiliano Milesi, proverà a ricomporre un filo rosso, attraverso la lettura di poesie, per raccontare una storia dell'*underground* letterario italiano degli anni Sessanta. Allora giovani poeti, outsider anticonformisti, sembrarono vivere nello stesso tempo radicati nella loro realtà e in mondi paralleli. Verranno portati dal vivo gli entusiasmi e le delusioni di quei giovani scrittori che osarono provare a prendersi per mano superando limiti e castrazioni imposte dalla società e dalla letteratura coeva. Si tenterà di ridare visibilità ad anni caratterizzati dall'emergere di una nuova ipotesi di vita e cultura attraverso le poesie, i drammi e gli slanci di una generazione, non compresa, che volle scrivere come scelta radicale ed esistenziale conquistando così territori di potenziale autonomia.

Alessandro Manca (Lecco, 1985)

Libero ricercatore. Laureato in Lettere Moderne. Da anni studioso e lettore del movimento *underground* di poesia in Italia degli anni '60, della Beat Generation americana, dello scrittore Pier Vittorio Tondelli e della storia dell'educazione alternativa.

Massimiliano Milesi (Bergamo, 1983)

Sassofonista e compositore italiano, specializzato nella musica jazz. Allievo di Tino Tracanna presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano è attualmente uno dei sassofonisti più attivi della scena jazz italiana. Ha esordito nel 2012 collaborando nei progetti di Giovanni Falzone. Con Tracanna ha fondato nel 2015 il quartetto Double Cut. Attivo anche a livello internazionale dal 2014 è membro della European Orchestra di Wayne Horvitz. Collabora assiduamente con i maggiori jazzisti della scena italiana e internazionale. In particolare ha suonato e pubblicato, nel 2020, il disco WWhen? con Dave Douglas e Steven Bernstein.

VENERDÌ 6 GIUGNO

“Nuove voci, nuovi versi” a cura di Chiara Orelli Vassere, Istituto della transizione e del sostegno (DECS). In collaborazione con i giovani del pretirocinio di integrazione. In dialogo con Stella N'Djoku.

Il pretirocinio di integrazione è un'offerta formativa dell'Istituto della transizione e del sostegno del DECS rivolta a giovani non italo-foni tra i 15 e i 25 anni che necessitano di apprendere o migliorare la lingua italiana e inserirsi nel tessuto sociale e culturale del Cantone in cui vivono. In genere si tratta di un percorso della durata di un anno, che affianca all'insegnamento della lingua quello di cultura generale, attività di laboratorio e sostegno all'orientamento per consentire di indirizzarsi verso la formazione professionale e il mondo del lavoro. I giovani che frequentano il pretirocinio di integrazione provengono da tutti i continenti, da Paesi come l'Afghanistan, l'Ucraina, la Turchia, l'Eritrea, e molti altri. Apprendere una lingua è per loro aprirsi a un nuovo mondo e significa potere allargare il campo delle persone con

cui condividere i propri pensieri e le proprie emozioni. La poesia permette di trasmettere il valore immateriale di ogni cultura ma è anche un mezzo straordinario di creazione linguistica, una possibilità per riassumere dentro di sé “un piccolo chiasso di presenza”. Per questa ragione, insieme con i docenti di italiano per alloggiati e di cultura del pretirocinio di integrazione, alcuni allievi di provenienza diversa sono stati invitati a creare una loro poesia e a individuare un testo poetico legato alla loro lingua di origine o al loro Paese di provenienza da offrire al pubblico di Poestate in un percorso di condivisione e di dialogo. L’evento è condotto da Stella N’Djoku.

Chiara Orelli Vassere storica di formazione, dirige l’istituto della transizione e del sostegno dal 2022. In precedenza è stata coordinatrice istituzionale per la violenza domestica, direttrice di Soccorso operaio svizzero, sezione Ticino, e prima ancora direttrice dell’edizione italiana del Dizionario storico della svizzera. Ha fatto parte del parlamento cantonale.

Stella N’Djoku è una poeta svizzera di origini italo-congolesi. Il tempo di una cometa (Ensemble, 2019) è la sua prima raccolta di poesie. Suoi versi sono presenti anche in Abitare la parola - Poeti nati negli anni Novanta (Landolfi, 2019) e in Dal sottovuoto. Poesie assetate d’aria (Samuele Editore, 2020). Altre poesie e articoli sono stati tradotti in inglese, francese, tedesco spagnolo e portoghese, sono apparsi su riviste letterarie nazionali e internazionali.

Mario Luzi 1914-2005 *omaggio*

Marco Pelliccioli. A vent’anni dalla sua scomparsa, un omaggio dedicato a una figura centrale della poesia italiana del secondo Novecento. Dal precoce esordio avvenuto con “La barca” (nel 1935) fino a “Dottrina dell’estremo principiante” del 2004, un’opera intensa capace di assorbire e rielaborare, in modo autentico, le tendenze poetiche di quei decenni, con una voce autonoma pienamente riconoscibile che ha saputo muoversi, nel corso del tempo, in modo significativo.

Marco Pelliccioli (1982) ha pubblicato: *Nel concerto del tempo* (Mondadori, 2024, secondo classificato Premio internazionale Gradiva, terzo classificato Concorso nazionale di Poesia e Narrativa “Guido Gozzano”, Menzione speciale Premio Camaione); la plaquette *Il sogno del pesce gatto* (Stampa2009, 2023); *L’inganno della superficie* (Stampa2009, 2019, Cinquina finalista Premio Città di Acqui Terme); *L’orfano* (LietoColle-Pordenonelegge 2016, Premio Colline di Torino); *C’è Nunzia in cortile* (LietoColle 2014, Premio Albero Andronico). Del 2015 è il romanzo *A due passi dal treno* (Ed. Eclissi), segnalato dal Premio Calvino. Scrive racconti per ragazzi (Gallucci, Einaudi, Sanoma) ed è presente in *Giovane poesia italiana* (Pordenonelegge 2020), tradotta in inglese, francese, spagnolo e tedesco. Collabora con quotidiani e riviste, per i quali scrive recensioni e articoli dedicati alle principali figure poetiche del Novecento italiano. A Milano, ha curato diverse iniziative culturali, come i corsi annuali di “Poesia italiana e straniera dal Novecento a oggi” per il Teatro Fontana e la rassegna “Nuove questioni di poesia” per la Casa della cultura. È direttore organizzativo della Casa della Poesia di Milano.

Andrea Ravani “Scrivere è come domandare”. Una breve riflessione che prende spunto dall’etimologia del verbo domandare. (lat. Demandāre).

Letteure di poesia e di un racconto dal libro: “Racconti dalla casa nel buio” 2024 (o forse di una parte di uno o più racconti).

Andrea Pietro Ravani. Nato il 25 gennaio 1966 a Locarno, Canton Ticino, Svizzera. Patente di abilitazione all’insegnamento nella scuola elementare. 1986 Laurea in filosofia antica, medioevale e scienze delle religioni. 2001 Diploma in *Counseling* professionale generativo. 2019 Ho vissuto nel cantone Ticino; in Togo, Africa occidentale, e nel cantone Friburgo. Dal 2009 sono tornato ad abitare nel cantone Ticino. Sono sposato e papà di una bambina. Ho esercitato disperate professioni, tra le quali, le più significative per la mia esistenza, ritengo siano: l’educatore, l’insegnante, il musicista, il lavapiatti e il vagabondo. Pubblicazioni. Poesie : Andrea Ravani: Gli occhi della memoria. Montedit, Melegnano, 2003 ; Andrea Ravani: io, Dio e gli altri. Montedit, Melegnano, 2011 ; Una poesia inserita nell’antologia: AA. VV.: Antologia del Premio Letterario Internazionale: Anguillara Sabazia, Città d’arte 2002. Melegnano 2003. https://www.clubautori.it/andrea.ravani. Pubblicazioni. Prosa : Andrea Pietro Ravani: Racconti dalla casa nel buio. Giovane Holden Edizioni, Viareggio, 2024. https://www.giovaneholden.it/SchedaAutore.aspx?AutoreLibri=Andrea%20Pietro%20Ravani Musica : Andrea Ravani e Le Brave Madri: Avrei voluto amare. E.P. 2005 ; Una palla rossa. Single 2013 ; Foglie. Single 2016 ; Miniatures: La foresta danza; pt. 1, 2, 3. 2021 ; Miniatures, Pt. 2: Radura. Single 2022 ; La canzone anarchica, Single 2022 ; L’animale, Single 2023. http://andreapietroravani.com; https://music.apple.com/ch/artist/andrea-pietro-ravani/476801932?l=it; https://music.apple.com/ch/artist/andrea-ravani-e-le-brave-madri/439205540?l=it; https://www.instagram.com/andrearavani9194/

Marina Salzmann vive e scrive a Ginevra. Marina Salzman ha collaborato con musicisti, artisti e poeti sonori, e ha co-fondato una rivista online. I suoi romanzi e racconti sono pubblicati da Bernard Campiche Editore. Diverse sue opere sono apparse anche in riviste letterarie e in varie antologie. Il suo ultimo libro è una raccolta di poesie intitolata *“fresco stasera”*.

Sara Sermini e **Elena Gargaglia** *La nuda* Sara Sermini ed Elena Gargaglia presentano *La nuda* è il titolo di ciò che resta di un affresco di Giorgione, staccato dalla facciata del Fondaco dei Tedeschi, ora centro commerciale di lusso, e conservato presso le Gallerie dell'Accademia di Venezia. A partire da questa figura, di cui porta il nome, il fototesto realizzato da Elena Gargaglia (fotografie) e Sara Sermini (testi), procede per immagini incrociate in un’esplorazione della nudità: umana, animale, vegetale.

Sara Sermini ha esordito sul *XV Quaderno italiano di poesia contemporanea* (Marcos y Marcos, 2021). Insieme a Elena Gargaglia, ha pubblicato *La nuda* (Aragno, 2024). È autrice di un saggio dal titolo: *«E se paesani / zoppicanti sono questi versi»*. *Povertà e follia nell’opera di Amelia Rosselli* (Olschki, 2019).

Elena Gargaglia è storica dell’arte. Attualmente svolge un dottorato di ricerca sulla rappresentazione dello spazio dipinto nella pittura italiana meridionale del XV secolo. È coautrice, insieme a Sara Sermini, del fototesto *La nuda* (Aragno, 2024).

Paola Grandi *astafurlaa* Un viaggio di consapevolezza, confessione amara di una scrittrice frustrata.

Paola Grandi 1967. Sono un frutto altomalcantonese, in me custodisco e coltivo i sogni come semi nella terra, selvatica ma anche ricca di piccoli fiori colorati. Credo e nutro la libertà d’espressione, così come l’autenticità e l’onestà intellettuale. Animata da un istinto che mi spinge ad esprimere ciò che sento, scrivo, pitturo, creo collage ed installazioni da che ho memoria e finché avrò vita continuerò a farlo. Amo la vita che ci dona le arti, amo le arti che ci donano il mezzo per esprimere il senso della vita. Amo vivere. Amo esprimere. Amo creare. Presenta a POESTATE due racconti : “Quando guardai giù” tratto da un sogno in due parti che feci a dodici anni, ma che scrissi a trenta. Narra del viaggio di Rajid, orfano, guardiano d’elefanti e del suo viaggio al seguito di...

Marc Chagall 1887-1985 *omaggio*

Il NefEsh Trio rende omaggio a Marc Chagall attraverso musiche che fanno vivere alcuni dei temi più cari a questo artista a tutto tondo: il continuo essere sospesi fra terra e cielo, fra realtà e sogno, l’incertezza di una vita sempre in bilico e la bellezza di un violinista che, in bilico sul tetto, vola attraverso le note.

NefEsh Trio : Daniele Davide Parziani (violino) ; **Manuel Buda** (chitarra) ; **Davide Tedesco** (contrabbasso) Due parole ebraiche: Nefesh - anima, ed Esh - fuoco. Nella loro fusione, NefEsh, è l’essenza della ricerca del Trio. NefEsh Trio incrocia melodie sinagogali, canti sefarditi e yemeniti e danze israeliane con melodie arabe, canti sufi ed echi di tango e jazz, proprio come ha fatto la musica ebraica nel corso dei secoli. L’alchimia formidabile fra i tre musicisti crea un’onda diretta e profonda, antica e moderna, sacra e profana, ed è impossibile restare estranei a quest’onda. Dal 2006 ad oggi il NefEsh Trio raccoglie successi a livello internazionale, esibendosi in numerosi festival, stagioni concertistiche ed eventi per l’incontro fra le culture.

SABATO 7 GIUGNO

La parola, le cose, gli ecosistemi Le memorie di tre donne al cospetto delle testimonianze di storia e memoria nella valle di Poschiavo di Laura Di Corcia e le poesie scolastiche e scientifiche Jonathan Lupi, in un incontro dedicato a due tipi di ambienti, tra il reale, lo storico e il simbolico.

Laura Di Corcia è poeta; svolge la professione di critica teatrale e letteraria per testate svizzere e italiane. Il suo primo libro è la biografia di Giancarlo Majorino, frutto di un lungo dialogo con il poeta milanese. Ha pubblicato tre raccolte poetiche. L’ultima, Diorama (Tlon, 2021), recensita sul Corriere della Sera e su Rai Radio Tre, fra le altre cose, ha vinto il Premio Terra Nova 2022 (Premio assegnato dalla Fondazione svizzera Schiller) ed è stata finalista di diversi premi nazionali italiani (Premio Fogazzaro, Premio Maconi, Premio Tirinnanzi e Premio Montano). È inserita in diverse antologie in Italia e all’estero. Scrive radiodrammi per la Radiotelevisione della Svizzera italiana.

Jonathan Lupi è nato a Bruzella, un piccolo paese della Valle di Muggio in Ticino (Svizzera), il 5 aprile 1988. Dopo aver vissuto nel Mendrisiotto fino all’età di ventidue anni, si è trasferito a Neuchâtel per conseguire la laurea in biologia e il Master in parassitologia ed eco-etologia. Attualmente è docente di scienze naturali e di matematica per la scuola media. La sua poesia ha esordito in aprile 2015, con Agli Istanti, una breve raccolta pubblicata da Alla Chiara Fonte Editore, Lugano. Sue poesie sono apparse in diverse riviste e nell’antologia intitolata Non era soltanto passione, dedicata ai poeti ticinesi nati negli anni 80, pubblicata da Alla Chiara Fonte Editore, Lugano. Inoltre, ha partecipato con tre poesie tradotte in greco nell’antologia di giovani poeti svizzeri italiani curata da Sergio Roic e tradotta da Konstantinos Moussas, pubblicata dalla casa editrice Bakxikòv.

Marco Fantuzzi Il protagonista dell'ultimo romanzo di Marco Fantuzzi è stato un attivista del Sessantotto e vive con disagio l’attuale contemporaneità; fino a quando gli viene un’idea: quella di riscrivere, adattandolo ai tempi, il Manifesto del Partito comunista di Marx e Engels.

Il Nuovo Manifesto, Roma, Edizioni Croce, 2025, pp. 124. Secondo il dottor Eleuterio Biraghi, ex sessantottino in pensione, nella società globalizzata del nostro tempo, è inutile farsi illusioni. Tra guerre, invasioni, regimi antidemocratici al potere in tanti angoli di mondo, oltre al fiorire ovunque di movimenti politici e religiosi a vocazione illiberale, converrebbe ridimensionare le ambizioni del passato e cercare, quantomeno, di resistere il più possibile su una linea di difesa della democrazia. Che è ormai il primo passo verso una società più giusta. Secondo il dottor Biraghi, basterebbe rifarsi e ispirarsi alla guida, tuttora aggiornabile alla realtà del nostro tempo, rappresentata dallo storico *Manifesto* di Marx ed Engels. A saperlo leggere, questo testo contiene infatti già molte delle indicazioni e dei punti di riferimento necessari a chi volesse continuare la lotta per la libertà e la giustizia sociale. (870)

Marco Fantuzzi. Nato a Mendrisio nel 1946. Studi in lettere italiane a Firenze e Friburgo, dove ha conseguito il dottorato (1973) con una tesi sulla prosa secentesca italiana, sotto la direzione di Giovanni Pozzi: *Meccanismi narrativi nel romanzo barocco*, Padova, Antenore, 1975 (Premio Fondazione italo-svizzera Agnese e Agostino Maletti, 1974). È stato assistente presso la Cattedra di Letteratura italiana dell’Università di Friburgo e insegnante di materie letterarie nei ginnasi di Lugano Centro e Canobbio. In seguito, ha insegnato per oltre vent’anni nell’Università di Ginevra (*École de Traduction et d’Interprétation*), pubblicando diversi studi di argomento letterario,

storico-linguistico e traduttologico. In ambito narrativo ha esordito con Monte Rosa, Roma, Armando Curcio, 2014 (presentato alle Giornate letterarie di Soletta 2015), primo episodio di una trilogia romanzesca proseguita con *Graeca capta*, Roma, Edizioni Croce, 2015, e *La moglie svizzera*, Roma, Edizioni Croce, 2016, imperniata su vari aspetti dell’universo scolastico. Ispirato dall’attacco alle Torri gemelle, è il romanzo *Undicisettembre*, Roma, Edizioni Croce, 2017, cui ha fatto seguito *Quando c’è l’amore, ovvero l’idraulico innamorato*, Roma, Edizioni Croce, 2019 (finalista Premio letterario internazionale Città di Como 2019 e Premio “Scrittori con gusto”, Bologna, Accademia Res Aulica, 2020). Per Armando Dadò, ha pubblicato due libri di memorie e riflessioni politiche: *Diario d’aldilà. URSS 1976* (Locarno, 2020) e Diario d’aldiquà. *CH 1976* (Locarno 2023). È inoltre autore della raccolta poetica *Schegge di luce. Frammenti poetici 1997-1999*, Lugano, Alla Chiara Fonte, 2021. A un genere poliziesco un po’ sui generis, appartengono invece i due titoli dedicati alle vicende del Commissario Pelagatti: *Commissario Pelagatti*, Roma, Edizioni Croce 2022 e *Strani casi per il Commissario Pelagatti*, Roma, Edizioni Croce, 2024.

Aldo Nove Aldo Nove pseudonimo di Antonio Centanin (Viggiù, 12 luglio 1967), è uno scrittore e poeta italiano. Lo pseudonimo trae origine da una frase, ALDO DICE 26 X 1, presente nel telegramma diffuso dal Comitato Nazionale di Liberazione Alta Italia (CLNAI) nell’aprile del 1945 per comunicare il giorno (26) e l’ora (1 di notte) in cui dare inizio all’insurrezione dei partigiani a Torino nella guerra di liberazione dall’occupazione nazista. Aldo è appunto il nome presente nel messaggio mentre Nove è dato dalla somma delle tre cifre 2, 6 e 1. Biografia: Nel 1996, dopo la laurea in filosofia morale conseguita alla Statale di Milano, scrive Woobinda e altre storie senza lieto fine, edito da Castelvecchi e ripubblicato da Einaudi nel 1998 con il titolo Superwoobinda, polemico verso il “grottesco fondamentalismo merceologico” della nostra epoca. Nel 1999, dopo che l'autore lascia l’editore Castelvecchi, quest’ultimo pubblica Route 66 a firma Aldo Dieci, presentando il libro come scritto dall’ultima release più aggiornata del software Aldo. Dietro lo pseudonimo Aldo Dieci si nascondono gli scrittori Nicola Lagioia e Andrea Piva. Con il racconto Il mondo dell’amore, pubblicato nell’antologia Gioventù cannibale (Einaudi 1996), viene collocato dalla stampa nella famiglia di genere pulp dei cosiddetti “Cannibali”. Ha pubblicato due raccolte di poesia con lo pseudonimo Antonello Satta Centanin, in cui ha unito i cognomi della madre e del padre, e un libro di poesie ispirate a celebri brani rock dal titolo Nelle galassie oggi come oggi. Covers (con Tiziano Scarpa e Raul Montanari). L’uscita di Amore mio infinito, nel 2000, segna una svolta intimista ed esistenzialista che lo allontana dalla letteratura “cannibale”. Nel 2006, il cantautore Bugo scriverà una canzone intitolata “Amore mio infinito”, tributo al libro di Nove, il quale comparirà nel videoclip omonimo girato nel 2006. Aldo collaborerà ancora con Bugo nel 2008 per la stesura della canzone “Balliamo un altro mese”, che entrerà nel disco di Bugo intitolato Contatti. Negli anni successivi Nove si interessa alle questioni sociali legate al precariato e alla flessibilità: nel 2005 oltre a pubblicare un curioso omaggio a Fabrizio De André, Lo scandalo della bellezza (No Reply, 2005), è coautore (con Alessandro Gilioli) del testo teatrale Servizi & Servitori: la vita, al tempo del lavoro a tempo; l’anno seguente pubblica Mi chiamo Roberta, ho 40 anni, guadagno 250 euro al mese (Einaudi Stile Libero, 2006) con cui vince il Premio “Stephen Dedalus”. Nel 2006 dà vita, con la TEA, alla collana di narrativa Neon, con opere di Sara Falli (Vita di Saragaia), Giovanna Giolla, Alessandro Scotti e Ciro Ascione. Nel 2010 pubblica La vita oscena, testo autobiografico che ripercorre la sua vita dall’infanzia all’età adulta. Nel 2012 pubblica “Giancarlo Bigazzi, il geniaccio della canzone italiana” (Bompiani). Edoardo Sanguineti lo inserisce, nel suo Atlante del Novecento Italiano, ponendolo a chiusa del “secolo delle avanguardie” della letteratura italiana. Nel 2022 pubblica per Einaudi Sonetti del giorno di quarzo. Nel 2024, Per Il Saggiatore, Inabissarsi.

Il 6 giugno 2022 il Consiglio dei ministri del Governo Draghi ha deliberato la concessione del vitalizio garantito dalla legge Bacchelli a favore di Aldo Nove, affetto da quattro malattie croniche.

Silvio Raffo Poeta narratore traduttore saggista, ha pubblicato una dozzina di romanzi fra cui “La voce della pietra”, da cui è stato tratto il film omonimo, e dieci sillogi di poesia vincitrici di premi prestigiosi. Traduttore dell’opera omnia di Emily Dickinson e di altri numerosi poeti angloamericani. Ha collaborato con Radio svizzera e con Rai 5 per rubriche di poesia. Con Aldo Nove, suo ex allievo, che recentemente ha ricordato la figura del maestro nel romanzo INABISSARSI edito dal Saggiatore, discuterà del destino della Poesia, oggi compromesso e inquinato da tante visibili od occulte insidie. Il libro presentato da Raffo, “L’estasi insicura”, edito da InternoLibri, contiene più di 200 sue liriche, prevalentemente dedicate al tema dell’Altrove e della trascendenza, argomenti decisamente trascurati dalla poesia contemporanea, come del resto anche la metrica tradizionale, a Raffo particolarmente cara.

Riccardo Garzoni 1954-2005 *omaggio*

Mario Rusca **Riccardo Fioravanti** **Guido Parini**

Tributo a Riccardo Garzoni A vent’anni dalla sua scomparsa, POESTATE rende omaggio a Riccardo Garzoni. Nato e cresciuto a Lugano, Riccardo Garzoni è stato uno dei primi giovani ticinesi, alla metà degli anni Settanta, a intraprendere seri studi jazz all’estero. Si è formato prima alla Swiss Jazz School di Berna, e poi al celebre Berklee College of Music di Boston, due tappe fondamentali che hanno segnato la sua crescita artistica e personale. Riccardo Garzoni, per gli amici Ricky, è stato ben più che un pianista: è stato compositore ispirato, conoscitore profondo del jazz e un punto di riferimento per tutta una generazione luganese e ticinese già a partire dalla metà degli anni Settanta, in un periodo in cui il jazz era poco suonato da ticinesi, se non dalla famiglia Ambrosetti. Scomparso prematuramente all’età di 51 anni, Riccardo Garzoni ha lasciato dietro di sé non solo un ricordo vivo in chi l’ha conosciuto, ma anche un’eredità musicale importante: la sua ricca produzione musicale raccolta in un cofanetto di sette CD, una preziosa testimonianza per le generazioni future. Con il tributo a Ricky si vuole celebrare il suo lascito con un programma musicale che lui amava suonare. Il progetto ideato da Guido Parini, suo storico batterista e amico, si avvale della collaborazione di due straordinari

musicisti tra i più autorevoli del jazz italiano: il pianista Mario Rusca e il contrabbassista Riccardo Fioravanti.

A questo tributo a Riccardo Garzoni “musicista-poeta ribelle del jazz”, tra gli ospiti ad omaggiarlo non poteva che esserci Jacky Marti colui che nel 1979 ha creato Estival Jazz Lugano, grande festival dall'imponente storiografia che ha ospitato i più importanti protagonisti della scena jazz mondiale, oltre a giovani talenti emergenti tra i quali a suo tempo anche il caro Ricky Garzoni. Jacky Marti ha anche creato la radio ReteTre, guidato ReteUno, ed è stato direttore di tutta la radio svizzera di lingua italiana RadioSvizzeraItaliana.

Mario Rusca *pianoforte*

Ha intrapreso gli studi musicali presso Conservatorio di Torino. Ha poi proseguito la sua formazione in armonia e composizione al Conservatorio di Milano sotto la guida Armando Gentilucci. La sua carriera nel jazz prende avvio nei primi anni Settanta al Capolinea, storico jazz club milanese, dove si esibisce come protagonista dal 1971 al 1977. In questo periodo collabora con il celebre violinista Joe Venuti. Successivamente, Rusca guida proprie formazioni jazzistiche di rilievo internazionale, distinguendosi per originalità e raffinatezza espressiva. Nel '85/'86 con il suo quintetto ottiene un importante riconoscimento, vincendo la prestigiosa la Coppa del Jazz della RAI. Si è esibito nei maggiori festival italiani e prestigiose rassegne internazionali. Tra i musicisti con cui ha suonato stabilmente, ci sono grandi personalità della storia jazzistica, tra cui Gerry Mulligan, Tony Scott e Lee Konitz, con gli ultimi due ha anche inciso a proprio nome. Poi Chet Baker, Toots Thielemans, Stan Getz, Kenny Clarke, Steve Grossman, Woody Shaw e Steve Lacy. Tra l tantissimi musicisti italiani con cui ha collaborato ci sono Gianni Basso, Enrico Rava con cui incide Smailing in Hollywood, Gianni Bedori e Tullio De Piscopo. Vanta una trentina di incisioni discografiche come leader. Insegna pianoforte jazz presso la Jazz Scuola Civica di Milano.

Riccardo Fioravanti

Riccardo Fioravanti

Riccardo Fioravanti

Riccardo Fioravanti

Riccardo Fioravanti

STORIOGRAFIA POESTATE dal 1997

aggiornamento del 10 aprile 2025

Riccardo Fioravanti

Riccardo Fioravanti *contrabbasso*

Inizia a suonare il basso elettrico nel 1973 ed entra nella classe di contrabbasso al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano. La sua carriera si sviluppa su piani paralleli: il senso artistico, la grande versatilità e le alte capacità professionali lo portano a lavorare in ambito jazzistico con Giorgio Gaslini, Franco Cerri, Gianni Basso, Renato Sellani, Mario Rusca, Enrico Rava, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Dado Moroni, Stefano Bollani e molti altri, mentre, nel mondo del pop, le sue collaborazioni sono innumerevoli, da Mina a Ennio Morricone, Mia Martini, Enzo Jannacci, Ornella Vanoni, Antonella Ruggiero, Fabio Concato, ecc... Ha collaborato con musicisti quali Tom Harrell, Bob Mintzer, Phil Woods, Lee Konitz, Clark Terry, Toots Thielemans, Charlie Mariano, Bob Moover, Eddie Henderson, Barney Kessel e moltissimi altri, e ha partecipato a concerti di Ray Charles, Stevie Wonder, Chico Buarque De Hollanda, Gino Vannelli, Dee Dee Bridgewater, Sarah Jane Morris ed Elio e Le Storie Tese. Il suo suono preciso e corposo, e le grandi doti di interpretazione ne hanno fatto, nel tempo, un valido collaboratore - in seminari e performances - di batteristi quali Joe La Barbera, Adam Nussbaum, Billy Cobham, Alvin Queen, Paul Wertico, Danny Gottlieb, Enzo Todesco e tanti altri. Diversi i CD a suo nome, tra cui “Duke’s Flowers”, “Note Basse”, “Far Wes”, “Bill Evans Project”, e “Coltrane Project”. Insegna Contrabbasso, Basso Elettrico, Musica d’Insieme, e Storia del Jazz al Conservatorio di Como.

Guido Parini *batteria*

Dopo gli studi di batteria nel 1977 presso la Swiss Jazz School di Berna, nel 1981 ottiene il riconoscimento di miglior solista al XVI Concorso Internazionale Jazz Festival di San Sebastian. Dal 1983, anno della sua partecipazione al Montreux Jazz Festival con il gruppo svizzero Jasata, ha proseguito la sua carriera esibendosi in numerose formazioni accompagnando solisti di fama internazionale come Bennie Wallace, Bill Pierce, Buddy De Franco, Mike Mossman, Vocal Summit, Hal Crook e Antonio Faraò.

Riccardo Fioravanti

Parallelamente ha collaborato con figure di spicco della scena musicale elvetica e ticinese come Franco Ambrosetti, George Robert, il trio di Riccardo Garzoni, il duo di percussioni con Oliviero Giovannoni, Giorgio Meuwly, Jean Luc Barbier Quartet e il quintetto di Daniel Schnyder Nell'ambito di Estival Jazz Lugano si esibisce con la SMUM e l'OSI, eseguendo la celebre opera “Black, Brown and Beige” e “Night Creature” di Duke Ellington. È stato per oltre 25 anni batterista stabile dello Smum Jazz Quintet e della Smum Big Band diretta da Gabriele Comeglio, suonando con artisti di fama internazionale tra cui il leggendario Lee Konitz, Ralph Towner, Bobby Watson, Jerry Bergonzi e Ray Anderson. Dal 1992 al 2011 ha insegnato batteria presso il Dipartimento Professionale della Musik & Kultur/ Jazzschule di San Gallo. Co-fondatore nel 1994 della Scuola di Musica Moderna SMUM, ha ricoperto ruoli di direttore amministrativo e insegnante fino al 2020. Insegna batteria presso l'Associazione Musica di Breganzona.

Riccardo Fioravanti

^[1] Riccardo Fioravanti

^[2] Riccardo Fioravanti

^[3] Riccardo Fioravanti

^[4] Riccardo Fioravanti

^[5] Riccardo Fioravanti

^[6] Riccardo Fioravanti

^[7] Riccardo Fioravanti

^[8] Riccardo Fioravanti

^[9] Riccardo Fioravanti

^[10] Riccardo Fioravanti

^[11] Riccardo Fioravanti

^[12] Riccardo Fioravanti

^[13] Riccardo Fioravanti

^[14] Riccardo Fioravanti

^[15] Riccardo Fioravanti

^[16] Riccardo Fioravanti

^[17] Riccardo Fioravanti

^[18] Riccardo Fioravanti

^[19] Riccardo Fioravanti

^[20] Riccardo Fioravanti

^[21] Riccardo Fioravanti

^[22] Riccardo Fioravanti

^[23] Riccardo Fioravanti

^[24] Riccardo Fioravanti

^[25] Riccardo Fioravanti

^[26] Riccardo Fioravanti

^[27] Riccardo Fioravanti

^[28] Riccardo Fioravanti

^[29] Riccardo Fioravanti

^[30] Riccardo Fioravanti

^[31] Riccardo Fioravanti

^[32] Riccardo Fioravanti

^[33] Riccardo Fioravanti

^[34] Riccardo Fioravanti

^[35] Riccardo Fioravanti

^[36] Riccardo Fioravanti

^[37] Riccardo Fioravanti

^[38] Riccardo Fioravanti

^[39] Riccardo Fioravanti

^[40] Riccardo Fioravanti

^[41] Riccardo Fioravanti

^[42] Riccardo Fioravanti

^[43] Riccardo Fioravanti

^[44] Riccardo Fioravanti

^[45] Riccardo Fioravanti

^[46] Riccardo Fioravanti

^[47] Riccardo Fioravanti

^[48] Riccardo Fioravanti

^[49] Riccardo Fioravanti

^[50] Riccardo Fioravanti

^[51] Riccardo Fioravanti

^[52] Riccardo Fioravanti

^[53] Riccardo Fioravanti

^[54] Riccardo Fioravanti

^[55] Riccardo Fioravanti

^[56] Riccardo Fioravanti

^[57] Riccardo Fioravanti

^[58] Riccardo Fioravanti

^[59] Riccardo Fioravanti

^[60] Riccardo Fioravanti

^[61] Riccardo Fioravanti

^[62] Riccardo Fioravanti

^[63] Riccardo Fioravanti

^[64] Riccardo Fioravanti

^[65] Riccardo Fioravanti

^[66] Riccardo Fioravanti

^[67] Riccardo Fioravanti

^[68] Riccardo Fioravanti

^[69] Riccardo Fioravanti

to, Paola Loreto, Teo Lorini, Ottavio Lurati, Marino Malacarne, Max Manfredi, Claudio Mantegazza, Andrea Manzoni, Franco Manzoni, Piero Marelli, Edoardo Marraffa, Christophe Martella, Graziano Martignoni, Gino Driussi, Tuto Rossi, Fabio Bezze, Giovanna Masoni-Brenni, Angelo Maugeri, Luca Mengoni, Elios Meroni, Boris Messerer, Klaus Merz, Padre Mihai, Yor Milano, Marija Milosevic, Nene Milosevic, Fabrizio Mion, Dante Moccetti, Claudio Moffa, Claudio Mogñe, Claudio Moneta, Denis Monighetti, Davide Monopoli, Silvano Montanaro, Pietro Montorfani, Cinzia Morandi, Luigi Mosso, Antonio Motta, Gerry Mottis, Athanasios Moulakis, Mustaphà, Katarina Milosevic, Marta Moranda Farah, Giorgio Mouwly, Matteo Nahum, Joseph Najim, Valerio Nardoni, Daniela Nava, Alfredo Neuronì, Giulia Niccolai, Ermanno Niro, Piotr Nikiforoff, Carlo Nobile, Drago Stevanovic, Paolo Maria Nosedà, Guido Oldani, Note Noire, Ruben Chaviano Fabian, Roberto Beneventi, Tommaso Papini, Mirco Capecchi, JeanOlaniszyn, Giulia Gertseva, Paolo Oliviero, Monica Oliari, Suor Onorina Dino, Orchestra da camera di Lugano, Chiara Orelli, Martina Parenti, Antonella Gorla, Marko Miladinovic, Francesco Oppi, Roberto Badaracco, Paolo Ornaghi, Carlo Ossola, Vladimir Isajcev, Francesca Palombo, Cristina Pantaleone, Note Noir, Alain Pastor, Stefano Pastor, Maristella Patuzzi, Chiara Pedrazzetti, Alex Pedrazzini, Nasser Pejman, Yugo Pejman, Lorenzo Pellandini, Alberto Pellegatta, Erasmo Pelli, Stefano Pellò, Lorenzo Quadri, Afrodite Poenar, Orazio Cucchiara, Daniele Vella, Valeria Perdonò, Roger Perret, Lorenzo Pezzoli, Marcacci Annamaria Pianezzi, Joe Pieracci, Michelangelo Pierini, Barbara Pietroni, Liaty Pisani, PCM, Maria Luisa Polar, Brenda Porster, Alfio Prati, Barbara Pumösel, Zhenia Prokopieva, Sandra Sain, Gabriele Quadri, Quartetto Vocale Comunità Ortodossa della Svizzera Italiana, Fabiola Quezada, Valentina Foni, Fedra Rachoudi, Rada Rajic Ristic, Mario Redaelli, Tommaso Papini, Mirco Capecchi, Ruben Chaviano Fabian, Renato Reichlin, Silvano Repetto, Daniele Restelli, Luigi Di Corato, Vanni Bianconi, Antonio Ria, Tommaso Giacopini, Ricardo Ali, Marco Ricci, Gerardo Rigozzi, Gianandrea Rimoldi, Bruno Riva, Alessandro Rivali, Sergio Roic, Vito Robbiani, Deidier Roberto, Andrea Rognoni, Candelaria Romero, Rondoni Davide, Giuseppe Rossi, Tiziano Rossi, Laura Rullo, Tiziano Salari, Luca Saltini, Nicola Sannino, Vanessa Schaefer, Igor Samperi, Beppe Sanzani, Sergio Savoia, Maggi Scanziani, Salvatore Scarpa, Arminio Sciolli, Jennifer Francesca Sciuchetti, Sferico-James Arles, Lorenzo Sganzini, Shantena Sabbadini Augusto, Elmira Sherbakova, Cosma Siani, Emilio Soana, Nello Sofia, Pierre Sofia, Orio Soldini, Pierangelo Solèr, Luca Sommariva, Mohammed Soudani, Margarita Sosnizkaja, Sound & Smile Ambient, Lorenzo Spadaro, Elena Spöerl-Vöeggtli, Renata Stavrakakis, Remy Steinegger, Franca Taddei, Lorenzo Stoppa Tonolli, Goran Stojadinovic, Dusan Stojadinovic, Aleksandar Stojic, Flavio Stroppini, Ulrich Suter, Tacitevoci Ensemble, Franca Taddei, Rossana Taddei, Paolo Taggi, Eva Taylor, David Talamante, Stefano Tealdo, Alessandro Tedesco, Carlo Silini, Davide Tedesco, Stefania Tenore, Tepsi, Teti Ranieri, The Balkan Lovers Quartetto, Franca Tiberto, Alessandro Tini, Gianni Tirelli, Nina Tkachenko, Vincenzo Todisco, Pia Todorovic Redaelli, Anja Tognola, Misha Tognola, Victor Tognola, Philippe Tophoven, Giacomo Torlontano, Roberto Torres Barrios, Tri Per Dü, Trio Flou, Paola Min Wu, Trio Trigon, Trio Nefesh, Francesco Troiano, Filippo Tuena, Joseph Tusiani, Victoria Urazova, Uniwording, Maria Shickova, Fosco Valentini, Maria Rosaria Valentini, Micol Valli, Yang David, Tommaso Soldini, Eric Van Aro, Carmelo Vasta, Stefano Vassere, Igor Vazzaz, Adrian Weiss, Oleg Vreshchagin, Massimo Villucci, Michele Viviani, Ivan Vukcevic, Anastasija Zaborina, Gionata Zanetta, Alo Zanetta, Marco Zappa, Paki Zennaro, Juerg Zimmerli, Alfonso Zirpoli, Davide Vendramin, Silvia Sartorio, Sarah Zuhra Lukanic, Annarosa Zweifel, Mariagrazia Rabiolo, Patrizia Barbuiani, Sergio Scappini, Gabriele Marangoni, Dario Garegnani, Patrizia Binda, Renato Cadel, Teatrox, SecretTheatherEnsamble, Pietro de Marchi, Meta Kusar, Margrit Schenker, Andrea Scanzi, Gino Agostini, Ivan Antunovic, Gian Luca Verga, Scilla Hess, Chantal Fantuzzi, Francesco de Maria, Chandra Livia Candiani, Gabriele Morleo, Filippo de Sambuy, Olga Romanko, Aragon Guitar Trio, Fabrizio Foschini, Fausto Beccalossi, Massimo Gezzi, Anna Ruchat, Valerio Magrelli, Mauro Valsangiacomo, Davide Rossi, Bruna Di Virgilio, Arturo Garra, Solisti OSI-OSIbrass, Sebastien Galley, Serena Bandella, Vittorio Ferrari, Eugenio Abbiatici, DJ Lemox, DJ MissPolansky-Magda, Francesca Vecchioni, Cristina Zamboni, Aurelio Sargentì, Lorenzo Ziglioli, Demetrio Vittorini, Marco Fantuzzi, Guido Grilli, Silvia Aymerich, Pau Joan Hernandez, Carlo Agliati, Andrea Del Guerico, Beatrice Carducci, Valeria Manzi, Luxuria-Vladimir Luxuria, Romina Kalsi, Tobias Granbacka, Alessandro Tomarchio, Maurizio Molgora, Roberto Raineri-Seith, Instant Collective Ticino, Alessandro Manca, Tommaso Donati, Franco Barbato, Camilla Jametti, Andrea Fazioli, Yari Bernasconi, Stefano Moccetti, Franco Buffoni, Priska Augustoni, Azzurra D'Agostino, Vincenzo Guarracino, Marco Vitale, Daniela Patrascanu, Francesca Agostini, Mirko Gilardi, Giancarlo Stoccoro, Mauro Valsangiacomo, Michele Vannini, Gerri Mottis, Luca Dattrino, Cristina Castrillo, Lia Galli, Margherita Coldesina, Fabio Jermini, Mercure Martine, Noè Albergati, Alexander Hmine, Madga Szerejko, Paolo Agrati, Gianmarco Tricarico, Jasmin Sattar, Marco Jeitziner, Claudio Visentini, Marco Maggi, Enrico Bianda, Jean Blanchaert, Guido Catalano, Filippo Balestra, Andrea Viti, Misha Tognola, DJ Le Chat, Geraldina Colotti, Annamaria Di Brina, Bruno Bordoli, Giovanni Ardemagni, Stella N'Djoku, Sun-Chien Liang, Juan Manuel Beyeler, Renzo Ferrari, Maurizio Taiana, Fabio Costestabile, Ava Loiacono, Andrea Bianchetti, Simone Savogin, Sofia Gaviria Correa, Sergio Esteban Velez, Daniel Jositsch, Margherita Landi, Zita Tallat-Kelpsaite, Irma Lescinskaite, Leonel Ruiz, Nathaly Perez, Felipe Garcia Quintero, Giovanni Gomez, Olga Elena Mattei, Romulo Bustos, Stefania Ferregutti, William Ospina, David Cuciz, Giacomo Morandi, Giuseppe Samonà, NefEsh Trio, Klez Parade Orchestra, Gianluca Monnier, Eugenia Antigone Giancaspro, Francesca Pels, Samuel Köllner, Attilio Mariotti, Cesare De Vita, Group of Lithuanian Artists, Fabrizio Mazzella, Pranas Narusis, Andrius Kasmocius, Ruben Buccella, Umberto Calamida, Bruno Mercier, Emmanuel Pierrat, Simona Arigoni, Gianluca C. Zammataro, Edo Carrasco, Anna Chieruttini, Liutong, Lorenzo Pezzoli, Sergio Garau, Stefano Enea Virgilio Raspini, Giorgio Tregi Meroni, Fabrizio Venerandi, Zoe Aselli Pellegrini, Mattia Mush Villa, Francesca Saladino, Fantomars Arte Accessibile, Loredana Müller, Damiano Müller, Gabriel De Ambrogi, Renato Gagliano, KlezParade Orchestra di Manuel Buda, Daniele Davide Parziani, Eloisa Manera, Angelo Baselli, Rouben Vitali, Massimo Marcer, Enrico Allorto, Fruszina Laszlo, Luca Rampini, Fabio Marconi, Davide Bonetti, Luca Pedeferrì, Davide Tedesco, Ashti Abdo, Lucio Sagone, Miriam Velotti, Christina Vela, Vincenzo Vecchione, Enrico Allorto, Elena Stola, Giovanna Banfi, Ornella Maspoli, Massimo Paolo, Carlo Verre, Eskil Iras, Fabiola Dattrino, Giovanni Bonoldi, Giancarlo Consonni, Umberto Fiori, Sibyl von der Schulenburg, Dario Galimberti, Paolo Dal Bora, Michela Daghini, Adam Vaccaro, Luigi Cannillo, Claudia Azzola, Laura Cantelmo, Antonella Rainoldi, Alessia Di Laurenza, Viviana Nicodemo, Daniela Duverne, Chiara

Portesine, Matteo Zoppi, Michael Nannini, Maria Raffaella Bruno Realini, Ruben Rossello, Emmanuel Pierrat, Abdo Buda Marconi Trio (Ashti Abdo, Manuel Buda, Fabio Marconi), Giuliana Pelli Grandini, Francesco Bianchi-Demicheli, Thomas Dieuleuvet, Lorenzo Ziglioli, Ella Frears, Lorenzo Mandelli, Roberta Bisogno, Federico Sanguineti, Marcel Henry, Matteo Bianchi, Julia Anastasia Pelosi Thorpe, Cheikh Tidiane Gaye, Pierre Voelin, Paolo Valesio, Grazia Bernasconi-Romano, Magda Polansky, Nenad Stojanovic, Manuela Camponovo, Mauro Rossi, Laura Quadri, Gabriele Braglia, Gaia Regazzoni Jäggli, Barbara Buracchio, Giovanna Cordibella, Francesca Fretti, Viviana Viri, Marino Cattaneo, Cari Platis, Franco Ghielmetti, BazarBookpress, Massimo Giuntoli, Enrico Deregibus, Valentino Alfano, Maxi B, Alessia Monti, Antonio Loreto, Marco Imperadore, Lisa Albizzati, Annalisa Carlevaro, Moira Bubola, Nicola Bassetti; Massimo Boni, Maurizio Romano, Michele Ronchi Stefanati, Claudio Codoni, Luciano Massimo Rusignuolo, Mercure Martini, Andrea Ventola, Ariele Morinini, Armando Gentile, Ezra Dedalus, Franco Ghielmetti, Daniele Maggetti, Alessandro De Francesco, Begoña Feijoo Fariña, Ivano Torre, Valentina Barri, Fulvio Pagani, Stefano Soldati, Gino Buscaglia, Collettivo Alga, Stefania Bertini, Filippo Borella, Roberta Callegari, Emanuela Vezzoli, Nicoletta Barazzoni, Cesare Mongodi, Daniel Morresi, Andrea Poncioni, Davide Brullo, Florinda Balli, Dom Lampa-Rodrigo Nunes Goncalves, Marco Ambrosino, Giona Beltrametti, Pietro Giovannoli, Massimiliano Milesi, Chiara Orelli Vassere, Andrea Ravani, Marina Salzmann, Sara Sermini, Elena Gargaglia, Paola Grandi, Jonathan Lupi, Lexicon Revolutionary Party - Collettivo ALGa (Alternativi Garantiti), Mario Rusca, Riccardo Fioravanti, Guido Parini, Jacky Marti, Marco Fantuzzi, e tanti altri amici di POESTATE.

PRODUZIONI EDITORIALI

Libro “76 poesie dal carcere” di Carmelo Vasta, a cura di Luca Dattrino , Edizioni OndeMedia, Bellinzona, 1998 ; Libro “Viaggio a Lugano - Inno a Monte Brè” di Josef Tusiani, Edizioni ELR Le Ricerche, Centro Documentazione Leonardo Sciascia Archivio del Novecento, Edizioni POESTATE 2002 ; Libro anniversario “POESTATE Lugano 1997-2007” a cura di Antonio Ria, Armida Demarta , Edizioni POESTATE, Edizioni ELR Le Ricerche, Losone, 2007 ; Libro “Festival POESTATE Lugano 1997-2010” a cura di Armida Demarta, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2011 ; Libretto “Quaderno 1 - POESTATE Lugano Mosca in poesia” a cura di Armida Demarta, poesie di Gilberto Isella e Prokopiev Alexej, disegni di Fosco Valentini, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2011 ; Libro “Diario spagnolo” di Gaia Grimani, Edizioni LeRicerche, Edizioni POESTATE 2013 ; Libro “Vita quasi vera di Giancarlo Majorino” di Giancarlo Majorino, stampato da Tempo Libero, Sguardi.Saggi.41, Milano, Edizione POESTATE 2014 ; Libro “Sùm fiöö dar Brè” di Francesco Gilardi, a cura del Circolo Pasquale Gilardi (Lelèn), stampato Edizioni Beladini, Edizione POESTATE 2014 ; Libretto “G come Giulio” di Giulio Cuni-Berzi, a cura di Armida Demarta, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2015 ; Libretto “Quaderno 2 POESTATE - Lugano Città del Messico in poesia” a cura di Armida Demarta, poesie di Alberto Nessi e Elsa Cross, disegni di Fosco Valentini, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2015 ; Libro “Silos” di Angelo Casè a cura di Pietro Montorfani, edito da Giampiero Casagrande, Milano, Edizioni POESTATE 2015 ; “POESTATE Matrix”, a cura di Armida Demarta, Edizioni POESTATE 2016 ; Libro “Lago” di Meta Kušar, a cura di Pia Todorovic, traduzioni di Aleksander Beccari e Patrizia Vascoto, Edizione POESTATE 2017 ; Pamphlet “Casa di cartone”, Lia Galli, Collana POESTATE, Edizioni BazarBookpress ; Pamphlet “Leggera”, Marko Miladinovic, Collana POESTATE, Edizioni BazarBookpress ; Pamphlet “PremioPOESTATE2021”, Edizioni Edizioni BazarBookpress ; “Frammenti-POESTATE2021”, pubblicazione Pop, By VISION Magazine ; Radio Poestate temporary on the web, produzione redazionale POESTATE2025.

PRODUZIONI VIDEO

“Comunicazione poetica” a cura di Giancarlo Majorino, con Giancarlo Majorino, regia di Fosco Valentini, tecnica di Niccolò Castelli ; “Poeti Lugano-Mosca” di Vladimir Asmirko e Rossella Bezzecchi ; “POESTATE2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019” di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; “pillolepoestate2013” di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; “Aspettando Poestate” di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; “Poetico respiro” di Mirko Aretini, prodotto dalla IFDUIF di Silvano Repetto ; “La periferia dell’infinito” di Igor Samperi, prodotto da AtropoProduction, produzione cinematografica indipendente ; “Quando bevi il the stai bevendo le nuvole?” di Fosco Valentini e Paola Min Wu Yi, video performance d’avanguardia, editing Claudio Federico, suono Andrea Faccenda ; “Omaggio a Apollinaire” video-art di Filippo di Sambuy ; “Fresh Garbage” di Fosco Valentini e Paola Min Wu ; “Trailer POESTATE” idea, montaggio, colonna sonora, di Alessandro Tomarchio ; Video POESTATE, storico diverse edizioni, di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2020” Edizione online : prima serata, seconda serata, terza serata, video Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2020” promo edizione online, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2020”, I premiati, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2020”, Ensemble, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2020”, Le donne, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2020”- EVENTI, Spazio Cerchio91, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2020”- EVENTI, Spazio BiblioCafèTRA, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2020”-EVENTI, Spazio CasaCrivelli, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2020” EVENTI- Spazio1929, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2021”- promo POESTATE che verrà , Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2021”, edizione online, promo, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2021”- edizione online, video prima-seconda-terza serata, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2021”- EVENTI, Musicdoor/AreaPangeArt, riprese e montaggio di Gabriel De Ambrogi con Renato Gagliano, Produzione video Nenieritmiche ; “POESTATE 2021”- EVENTI, LongLake, “KlezParadeOrchestra, riprese e montaggio di Gabriel De Ambrogi con Renato Gagliano, Produzione video Nenieritmiche ; POESTATE 2022 pillole, riprese e montaggio Gabriel De Ambrogi ; POESTATE 2022 video-fotografico, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2023”, video-fotografico, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2023”, video di Gabriel De Ambrogi ; “POESTATE 2023”, video promo, Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2024”, video di Gabriel De Ambrogi ; “POESTATE 2024”, video promo, video fotografico Produzione Nenieritmiche ; “POESTATE 2025”, video promo, video fotografico Produzione Nenieritmiche.

OMAGGI

Dante, Mario Luzi, Alda Merini, Franco Beltrametti, Federico Garcia Lorca, Fabrizio De Andrè, Pier Paolo Pasolini, Platone, Salvatore Quasimodo, Emily Dickinson, Gabriele D’Annunzio, Ibrahim Kodra, Enzo Jannacci, Pasquale Gilardi, Renzo Hildebrand, Hermann Hesse, Remo Remotti, Domenico Trezzini, Cesare Pavese, Anna Achmatova,

Jean Cocteau, Edgar Lee Masters, Metastasio, Guillaume Apollinaire, William Shakespeare, Federico Garcia Lorca, Oscar Wilde, Schuman, Schubert, Cajkovskij, Chopin, Anna Seghers, Mario Dondero, “Beat Generation”, Agota Kristof, Kristijonas Donelaitis, Gabriel Garcia Marquez, Thelonious Monk, “Da Martin Buber al Klezmer omaggio alla poesia ebraica senza parole”, Alfonsina Storni, Giorgio Gaber, Franca Rame, Dario Fo, “Dalla canzone d’autore al rap e alla trap”, Paolo Gianinazi, Franco Enna, Carlo Porta, Kerouac, Nanni Balestrini, Gianni Milano, Giovanni Raboni, Marc Chagall, Riccardo Garzoni.

PREMIO POESTATE

Dal 2011 Premio POESTATE. PremioPOESTATE 2011 : Yevgheny Evthusenko ; PremioPOESTATE 2012 : Giancarlo Majorino ; PremioPOESTATE 2013 : Evghenij Solonovich ; PremioPOESTATE 2014 : Antonella Anedda, Ida Travi, Sara Ferrari, Roger Perret, Valeriy Dudarev, Alberto Nessi ; PremioPOESTATE 2015 : Elsa Cross, Marcello Foa, Alberto Ruy-Sanchez, Giovanni Orelli ; PremioPOESTATE 2016 : Diego Fusaro (scultura dell’artista Fosco Valentini), Estival Eventi Lugano, Other Movie Film Festival Lugano ; PremioPOESTATE 2017 : Fabio Pusterla, Chandra Livia Candiani, Arminio Sciolli, Jean Olaniszyn, Davide Monopoli, Andrea Scanzi, Gaetano Curreri ; PremioPOESTATE 2018 : Valerio Magrelli, Sergio Roic, Vladimir Luxuria, Francesca Vecchioni ; PremioPOESTATE 2019 : Franco Buffoni, Gilberto Isella, Margherita Coldesina, Roberto Raineri-Seith, Mirko Aretini, Alessandro Manca ; PremioPOESTATE 2020 : Lia Galli, Tomaso Kemeny, Zita Tallat-Kelpsaite, Marko Miladinovic, Olga Elena Mattei ; PremioPOESTATE 2021 : Jean Blanchaert, Collettivo Io Lotto Ogni Giorno, Lorenzo e Ruben Buccella e Gudrun De Chirico ; PremioPOESTATE 2022 (scultura dell’artista Cesare De Vita) : Gianluca Monnier e Paride Guerra, Paolo Dal Bon, Emmanuel Pierrat, Jacopo Fo ; PremioPOESTATE 2023 (scultura dell’artista Cesare De Vita) : Corvino Produzioni/Stefano Tealdo, Federico Sanguineti, Moni Ovadia ; PremioPOESTATE 2024 (scultura dell’artista Cesare De Vita) : Davide Monopoli, Ivano Torre e Valentina Barri, gruppo Maurizio Molgora Collettivo ALGA Stefania Bertini Filippo Borella, Silvio Raffo, Olga Romanko ; Premio POESTATE2025 (scultura dell’artista Han Session www.hansessions.com) :

Il premio POESTATE è un premio simbolico, una scultura d’artista, un presente “poestatiano”.

POESTATE

Progetto culturale fondato a Lugano nel 1997 da Armida Demarta, fondatrice e ideatrice del progetto, direzione artistica e organizzazione generale, detentrice della proprietà intellettuale di POESTATE.

POESTATE

Festival POESTATE, primo per storicità, più importante per imponente storiografia, festival letterario del Cantone Ticino (Svizzera), fondato a Lugano nel 1997 da Armida Demarta. Il primo festival di poesia, il primo evento letterario, con attività multidisciplinari, dal 1997 progetto culturale che ha fatto avanguardia nel panorama delle attività culturali di Lugano e del Cantone Ticino. Format sperimentale, attività multidisciplinari e multipolari con proiezioni progettuali locali e transnazionali. Un progetto culturale indipendente. Una progettualità molto intensa ad alta frequenza creativa e partecipativa, dal classico all’avanguardia, dal popolare allo sperimentale, dal marginale all’eccellenza, con ospiti affermati ed emergenti insieme. Dal 1997 il più piccolo dei grandi festival, piccolo per location e piccolo budget, grande per presenze e collaborazioni, dal grande vate di fama mondiale al giovane emergente, vedasi l’imponente storiografia. Dal 1997 una continua progettualità e ricerca grazie anche all’immensa rete poestatiana di contatti e di collaborazioni locali, nazionali, e internazionali, vedasi relazioni culturali pubbliche, private e istituzionali. POESTATE nasce nel 1997, in quegli anni in Cantone Ticino, e in Svizzera, non esistevano festival di poesia, festival letterari, tantomeno con attività multidisciplinari e sperimentali, così POESTATE negli anni ha aperto la via ad altri che poi hanno iniziato ad organizzare eventi simili sul filone poestatiano. Dal 1997 POESTATE, una indelebile e profonda traccia storica nelle attività culturali di Lugano, e nelle attività culturali in Svizzera, e nel mondo.

A TUTTI GRAZIE, abbiamo fatto e facciamo POESTATE insieme! Progetto culturale indipendente, libertario, noclub, nonprofit, apolitico, aconfessionale. POESTATE, il N°1, l’originale.

CONTATTI

POESTATE, Casella Postale 1715, 6901 Lugano, Svizzera info@poestate.ch

OFFICIAL

www.poestate.ch
Facebook.com/POESTATE
Youtube.com/poestate

DOCUMENTAZIONE

www.poestate.ch
Youtube Canale/Poestate
Archivio storico dal 1997 in cartaceo, fotografico, video, sonoro, digitale, ecc.

POESTATE *made in Switzerland*

Appuntamento POESTATE 2026

30°esima edizione

Special Edition

4-5-6 giugno 2026

©POESTATE - ©poestate

POESTATE®